

in base all'articolo 48 del Regolamento Sociale che recita

" Il complesso dei Soci del CNN è caratterizzato dalla elevata diversità delle sedi di residenza dei singoli. Tale fatto comporta difficoltà nel riunire un'alta percentuale di iscritti nelle Assemblee annuali o straordinarie. Le riunioni suddette, oltre che costituire un obbligo statutario, rappresentano un importante momento di incontro tra i componenti la collettività sociale. Per quanto precede, la partecipazione alle Assemblee dovrà essere regolata in modo da consentire che, nel tempo disponibile, solitamente breve, sia tratto il massimo rendimento ai fini dello sviluppo delle attività sociali. A tale scopo i Soci dovranno attenersi, per quanto possibile, alle seguenti norme:

- non potranno essere trattati argomenti diversi da quelli indicati nell'Ordine del Giorno. Nel caso siano ammessi argomenti "vari ed eventuali", ciascun interessato dovrà preventivamente segnalare al Presidente dell'Assemblea l'argomento che desidera trattare, affinché questi possa regolare i tempi di svolgimento della riunione;

- la parola potrà essere concessa soltanto dal Presidente, quindi senza autorizzazione a parlare quanto detto non potrà essere verbalizzato;

- soltanto il Presidente, per motivate ragioni, può interrompere il Socio che, avendo la parola, esprime il proprio pensiero;

- non debbono intrattenersi conversazioni tra i presenti quando un Consocio ha la parola. Ove esista la necessità di uno scambio di idee collettivo, la riunione potrà essere interrotta per il tempo occorrente. L'osservanza di quanto precede è rimessa soprattutto alla sensibilità sociale dei convenuti."

si potevano discutere nell'assemblea argomenti non inseriti all'ordine del giorno oppure votare mozioni proposte dai soci presenti ?

Si potevano votare mozioni proposte dai soci non inserite all'ordine del giorno ?